



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 107 di data 1 settembre 2026

O G G E T T O :

Assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella figura professionale di Funzionario storico culturale ad indirizzo beni librari, categoria D, livello base, 1^ posizione retributiva del Signor STEFANO PEDERIVA

IL DIRETTORE

- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 47 di data 26 novembre 2025, con la quale è stato richiesto alla Provincia autonoma di Trento l'ampliamento della dotazione organica dell'Istituto mediante l'inserimento di un nuovo posto di Funzionario storico-culturale ad indirizzo beni librari, categoria D, livello base, 1^a p.r.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 469 di data 2 aprile 2026, con la quale è stato autorizzato l'ampliamento della dotazione organica dell'Istituto, come richiesto con la sopra citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 47;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 di data 22 giugno 2026, con la quale si è preso atto dell'autorizzazione all'ampliamento della dotazione organica disposta dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 469 di data 2 aprile 2026 e, contestualmente, è stata autorizzata la copertura del nuovo posto di Funzionario storico-culturale ad indirizzo beni librari, mediante l'utilizzo di un'eventuale graduatoria provinciale vigente;
- dato atto che, con nota prot. n. 821 di data 20 maggio 2026 l'Istituto ha richiesto alla Provincia autonoma di Trento di poter attingere alla graduatoria concorsuale in corso di validità per la figura professionale di Funzionario storico-culturale – indirizzo beni librari, ai fini della copertura del nuovo posto in dotazione organica mediante assunzione a tempo indeterminato;
- vista la nota PAT/425470 del 20 maggio 2026 della Provincia autonoma di Trento (ns. prot. 824/2026), con la quale, è stato trasmesso l'elenco dei candidati in posizione utile per l'assunzione a tempo indeterminato nella figura professionale di Funzionario storico-culturale ad indirizzo beni librari, area dei Funzionari, livello base, autorizzandone l'assunzione;
- dato atto che, nella medesima nota, la Provincia autonoma di Trento ha precisato che la graduatoria, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1790 di data 6 ottobre 2023, scadrà in data 6 ottobre 2026;
- dato atto che, ai fini dell'utilizzo della graduatoria sopra richiamata, sono stati interpellati, secondo l'ordine di graduatoria, i candidati collocati rispettivamente al 5°, 6° e 7° posto, i quali hanno comunicato la propria rinuncia all'assunzione, come da comunicazioni acquisite agli atti;
- rilevato pertanto che, a seguito delle rinunce sopra indicate, risulta in posizione utile per l'assunzione il candidato STEFANO PEDERIVA, collocato all'8° posto della graduatoria;
- accertato che il signor Pederiva Stefano risulta in possesso dei requisiti tassativi e necessari per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di Funzionario storico-culturale ad indirizzo beni librari, ivi compreso il requisito relativo alla conoscenza della lingua e della cultura ladina, richiesta per lo svolgimento delle mansioni con un livello minimo di competenza linguistica pari al C1;

- visto il D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007, concernente “Regolamento per l’accesso all’impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici;
- visto il vigente Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 dell’Istituto Culturale Ladino ed in particolare la sezione 3 che reca i contenuti del piano triennale dei fabbisogni di personale e la sezione 2 “rischi corruttivi e trasparenza”;
- viste le direttive in materia di personale degli enti strumentali provinciali a decorrere dall’anno 2025 approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2101 di data 16 dicembre 2024 ed in particolare la parte I, lettera A.1 punto 1. assunzioni di personale dipendente a tempo indeterminato, lettera c);
- verificata la disponibilità del sig. STEFANO PEDERIVA ad accettare la proposta di assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) con mansioni di Funzionario storico culturale ad indirizzo beni librari, Categoria D, livello base, 1^a posizione retributiva (nota prot. n. 1273 di data 27.08.2026)
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 3311 di data 15 dicembre 2000, come da ultimo modificata con deliberazione n. 140 di data 14 febbraio 2025, con la quale sono state definite le figure professionali;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, concernente la revisione dell'ordinamento del personale della Provincia Autonoma di Trento, ed in particolare gli articoli 41 e 42 relativi, rispettivamente, al conferimento dei posti e al contratto individuale di lavoro;
- visto il nuovo ordinamento professionale del personale dell’area non dirigenziale del comparto autonomie locali sottoscritto in data 12 gennaio 2026 ed in particolare l’articolo 17 relativo all’inquadramento del personale nel nuovo sistema di classificazione secondo la tabella di corrispondenza di cui all’all’allegato 3) al medesimo ordinamento;
- considerato, in particolare, come a norma del precitato art. 41 il candidato deve presentare entro trenta giorni dal ricevimento di apposito invito, salvo giustificato motivo, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti prescritti dal bando di concorso e nello stesso termine devono sottoscrivere il contratto individuale di lavoro;
- visto il vigente Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro per il personale dipendente della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali – area non dirigenziale del comparto autonomie locali ed in particolare l’art. 25 relativo al contratto individuale di lavoro, e l’art. 26 relativo alla disciplina del periodo di prova;
- dato atto che l'art. 25 del contratto collettivo individua il termine di trenta giorni sia per la presentazione della documentazione sia per l'effettiva presa di servizio e riscontrata la compatibilità con quanto previsto dall'art. 41 della legge provinciale n. 7/1997;

- rilevato come a norma del comma 5 del medesimo articolo 25 del Contratto collettivo, il destinatario della proposta di assunzione deve anche dichiarare, nel termine di presentazione dei documenti, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla legge ovvero di optare per l'Amministrazione provinciale con il conseguente impegno a far venire meno l'incompatibilità e dato atto che tale circostanza sarà specificata nel contratto individuale;
- dato atto che quanto al requisito dell'assenza di condanne interdicensi l'assunzione, l'Amministrazione provvede d'ufficio all'acquisizione del certificato dal competente ufficio del Casellario Giudiziale e che pertanto l'assunzione deve intendersi condizionata all'esito di detto accertamento;
- visto l'art. 46, comma 9, della citata legge provinciale n. 7/1997 a norma del quale il codice di comportamento è sottoscritto dal dipendente unitamente al contratto individuale di lavoro;
- visto il decreto legislativo 27 giugno 2022, n. 104, relativo alle condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione Europea;
- visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 avente ad oggetto "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- visto il Regolamento UE 679/2016 avente ad oggetto il trattamento dei dati personali e preso atto che luogo e data di nascita dei contraenti verranno indicati solamente nel contratto individuale di lavoro, allegato alla presente determinazione, all'atto della sottoscrizione del contratto stesso;
- visti gli articoli 35 bis e 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione;
- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il "Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino", adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l'art. 22;
- dato atto che il soggetto competente alla firma dello schema di contratto, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, è il Direttore dell'Istituto;
- dato atto che in relazione al presente provvedimento non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale dai dipendenti che hanno preso parte all'istruttoria;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. (regolamento di contabilità);

- visto il decreto legislativo n. 118/2011 concernente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;
- visto l’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n.3 (Codice unico di progetto degli investimenti pubblici), come modificata con D.L. 76/2020, e dato atto che per il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP;
- visto il Bilancio di previsione 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 di data 30 dicembre 2025 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 91 del 30 gennaio 2026 e il bilancio finanziario gestionale 2026-2028 approvato con propria determinazione n. 194 del 30 dicembre 2025 e ss.mm.;
- ritenuto di far fronte alla spesa con i fondi stanziati ai capitoli 51100, 51130, 51150, 51101, 51131, 51151 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio 2026 e seguenti;

d e t e r m i n a

1. di disporre l’assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali) del Sig. STEFANO PEDERIVA, nella figura professionale di Funzionario storico culturale ad indirizzo beni librari, categoria D, livello base, 1^a posizione retributiva a decorrere dalla sua presa di servizio;
2. di dare atto che il sig. STEFANO PEDERIVA dovrà presentare la documentazione attestante il possesso dei requisiti prescritti, sottoscrivere il contratto individuale di lavoro e assumere servizio non oltre trenta giorni dal ricevimento di apposito invito, a pena di decadenza e salvo giustificato motivo, dando atto altresì che il rapporto di lavoro è comunque condizionato alla verifica del possesso dei requisiti richiesti dal bando di concorso per la partecipazione al concorso stesso;
3. di approvare l’unito schema di contratto individuale di lavoro che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dando atto che per quanto riguarda la determinazione della retribuzione viene attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio previsto dalla vigente normativa contrattuale, e che, per il motivo esposto in premessa, luogo e data di nascita dei contraenti verranno indicati solamente nel contratto individuale di lavoro, all’atto della sottoscrizione del contratto stesso;
4. di dare atto che il Direttore dell’Istituto è competente a sottoscrivere quanto previsto dal punto precedente;
5. di provvedere a comunicare il presente provvedimento al signor STEFANO PEDERIVA;
6. di dare atto che l’inquadramento del Signor STEFANO PEDERIVA nel nuovo sistema di classificazione, ai sensi dell’art. 17 del nuovo ordinamento professionale del personale citato in premessa, secondo la tabella di corrispondenza di cui all’allegato 3 al medesimo ordinamento, sarà disposto con successivo provvedimento senza modifica dei presenti contratti individuali di lavoro;

7. di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art. 63 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, dall'articolo 40 del Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. (regolamento di contabilità) e dal punto 5.2 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, alla spesa relativa al presente provvedimento si fa fronte con le risorse dei competenti capitoli 51100, 51101, 51130, 51131, 51150, 51151;
8. di dare atto che nei confronti della presente determinazione è possibile proporre ricorso al giudice ordinario nei termini di legge.

LA DIRETTRICE Dott.ssa Sabrina Rasom
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato:
schema di contratto di lavoro

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2026-2028

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2026 – 2028.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
----------	----------	----------------	---------

San Giovanni di Fassa,

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott.ssa Marianna Defrancesco
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Direttrice dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

CERTIFICA

che la presente determinazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo Online

sul sito web dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

LA DIRETTRICE
Dott.ssa Sabrina Rasom
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla determinazione n. 107 del 1 settembre 2026
Enjontà a la determinazion n. 107 dal 1 de setember 2026

SCHEMA DI CONTRATTO DI ASSUNZIONE
SBOZ DE CONTRAT DE ASSUNZION

ISTITUTO CULTURALE LADINO

“MAJON DI FASCEGN”

Strada de la Pieif, 7

38036 SAN GIOVANNI DI FASSA – SÈN JAN (TN)

Prot. n.

CONTRATTO DI ASSUNZIONE CON
RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
INDETERMINATO

Tra i Signori:

- RASOM SABRINA, nata a Cavalese (TN) il 13.10.1976, Diretttrice dell'Istituto Culturale Ladino di San Giovanni di Fassa-Sèn Jan (TN), domiciliata per la carica in San Giovanni di Fassa-Sèn Jan presso la sede dell'Istituto stesso, la quale interviene ed agisce in qualità di rappresentante dell'Ente medesimo;
- STEFANO PEDERIVA nato a Trento (TN) il 21.02.1994 e residente a Moena, Strada de Dosbudon 11;

P R E M E S S O

- che con determinazione del Direttore n. ____ di data ____ è stata disposta l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, del Signor STEFANO PEDERIVA nella figura professionale di Funzionario storico-culturale ad indirizzo beni librari, categoria D, livello base, 1^a posizione retributiva, a decorrere dalla sua presa di servizio;
- che l'inquadramento nel nuovo sistema di classificazione, ai sensi dell'articolo 17, del nuovo ordinamento professionale del personale sottoscritto il 12 gennaio 2026 secondo la tabella di corrispondenza di cui all'allegato 3) al medesimo ordinamento, sarà disposto con successivo provvedimento senza modifica del presente contratto;

CONTRAT DE ASSUNZION CON
RAPORT DE LURIER A TEMP
INDETERMINÀ

Anter i Segnores:

- RASOM SABRINA, nasciuda fora Cavaleis (TN) ai 13.10.1976, Diretora del Istitut Cultural Ladin de Sèn Jan (TN), enciasèda per la cèria a Sèn Jan te senta del Istitut medemo, che entervegn e fèsc desche raprezentanta del Ent enstes;
- STEFANO PEDERIVA, nasciù a Trent (TN) ai 21.02.1994 e enciasà a Moena, te Strada de Dosbudon 11;

D I T D A N T F O R A

- che con determinazion de la Diretora n. ____ dai ____ l é vegnù desponù l'assunzion con raport de lurier a temp indeterminà, del Segnor STEFANO PEDERIVA te la fegura profescionèla de Funzionèr storich-culturèl endrez bens libraries, categoria D, livel baje, 1^a pojizion retributiva, a partir da canche l taca servije;
- che l encadrament tel nef sistem de classificazion, aldò del articol 17 del nef ordenament profescionèl del personèl sotscrit ai 12 de jené 2026 aldò de la tabela de corespondenza desche da enjonta 3) al medemo ordenament, l vegnarà desponù con auter provediment senza mudèr chest contrat;

- che il signor STEFANO PEDERIVA ha regolarmente presentato la documentazione attestante il possesso dei requisiti prescritti ed ha dichiarato di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla legge (ovvero ha dichiarato di optare per l'Amministrazione dell'Istituto Culturale Ladino impegnandosi a rimuovere la causa di incompatibilità);
- che il signor STEFANO PEDERIVA è stato informato che ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m., i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri (ovvero di provvedimenti adottati o di contratti conclusi, per conto della pubblica amministrazione, con l'apporto decisionale del dipendente). I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale disposizione sono nulli ed è vietato ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

si stipula il seguente contratto di assunzione.

ART. 1

L'Istituto Culturale Ladino di San Giovanni di Fassa –Sèn Jan (TN), come sopra rappresentato assume con rapporto di lavoro a tempo indeterminato il Signor STEFANO PEDERIVA a decorrere dal 14.09.2026.

Il contratto collettivo provinciale di lavoro di riferimento è il Contratto Collettivo provinciale di lavoro del personale dell'area non dirigenziale del Comparto autonomie locali e i suoi Accordi di settore e decentrati, vigenti, reperibili nel portale dell'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale, a questo link

- che l signor STEFANO PEDERIVA à portà ite la documentazion che desmostra l posses de la calitèdes domanèdes e l à declarà de no se troèr te neguna de la situasions de incompatibilità pervedudes da la lege (opura l à declarà de optèr per l'Aministrazion del Istitut Cultural Ladin e de se tor l empegn de tor demez la cajon de incompatibilità);
- che l signor STEFANO PEDERIVA l é stat informà che aldò del art. 53 coma 16-ter del D.Lgs 165/2001 e s.m., i dependenc che, ti ultimes trei egn de servije, i à abù poderes autoritatives o negozièi per cont de la publica amministrazion, i no pel portèr inant, ti trei egn do la fin del raport de lurier publich, n lurier (a titol de lurier da dependent o de lurier da autonom) da sogec privac destinaries de l'atività de la publica amministrazion fata tres i medemi poderes (o de provedimenc adoté o de contrac sotscric, per cont de la publica amministrazion, co la deziijons del dependent). I contrac sotscric e la encèries dates su contra chesta despojizions i no vèl e ge vegn descomanà ai sogec privac che li à sotscric o dac su, de contratèr co la publica amministrazion per i trei egn che vegn do, domanan endò i paamenc jà fac e zerté, riferii a chisc contrac;

vegn sotscrit chest contrat de assunzion

ART. 1

L Istitut Cultural Ladin de Sèn Jan (TN), desche sora raprejentà, l tol su con raport de lurier a temp indeterminà l Segnor STEFANO PEDERIVA a partir dai 14.09.2026.

L contrat coletif provinzièl de lurierde referiment l é l Contrat Coletif provinzièl de lurier del personèl de l'area no dirigenzièla del Compart autonomies locales e sia Cordanzes de setor e dezentredes, en doura, da troèr sul portal de l'Agenzia provinzièla per la raprejentanza negozièla, a chest link

ART. 2

Il signor STEFANO PEDERIVA è assunto nella figura professionale di Funzionario storico culturale ad indirizzo beni librari, categoria D, livello Base, 1^a posizione retributiva e gli sono affidate le mansioni previste dalla relativa declaratoria, nonché quelle ad esse strumentali e complementari secondo la disciplina vigente, con orario di lavoro di 36 ore settimanali, fatto, salvo l'eventuale "lavoro straordinario" disciplinato dagli articoli 45 e 112 del Contratto Collettivo Provinciale.

ART. 3

La retribuzione fondamentale con orario di lavoro a tempo pieno, come prevista dal vigente Contratto collettivo provinciale di lavoro del comparto autonomie locali, erogata entro il 27 di ogni mese, è costituita da:

- stipendio base: € 23.001,72 annui lordi;
- assegno: € 3.360,00, annui lordi;
- indennità integrativa speciale: € 6.545,06 annui lordi;
- elemento aggiuntivo della retribuzione: € 915,00 annui lordi in quanto in possesso della laurea specialistica, magistrale o laurea quadriennale;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;

eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti.

ART. 4

Il rapporto di lavoro prevede l'iscrizione e il versamento dei contributi previdenziali alla Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali (CPDEL) gestita da INPS, alla quale si aggiungono la ritenuta fondo credito e l'assicurazione obbligatoria INAIL a carico del datore di lavoro. Qualora vi sia l'adesione del dipendente, è previsto infine il versamento della contribuzione al fondo previdenza complementare Laborfonds e, salvo rinuncia, l'iscrizione al fondo sanitario Sanifonds.

ART. 2

L signor STEFANO PEDERIVA vegn tout su te la fegura profescionèla de Funzionèr storich-culturèl a endrez bens libraries, categoria D, livel baje, 1^a pojizion retributiva e ge vegn dat su la manscions pervedudes da la relativa declaratoria, estra cheles strumentèles e complementères aldò de la disciplina en esser, con orarie de lurier de 36 ores en setemèna, lascian a valer l lurier straordenèr, disciplinà dai articoi 45 e 112 del Contrat Coletif Provinzièl.

ART. 3

La paga per n orarie de lurier a temp pien, desche pervedù dal Contrat coletif provinzièl de lurier del compart autonomies locales, la vegn data ai 27 de ogne meis, con chesta oujes:

- paga baje: € 23.001,72,88 al an lordi;
- assegn: € 3.360,00 al an lordi;
- endenità integrativa spezièla: € 6.545,06 al an lordi;
- element enjontà de la paga: € 915,00 al an lordi ajache en posses de laurea spezialistica, magistrèla o laurea de cater egn;
- tredejeisema;
- assegn per la familia se e te la misura che l pervegn;

etres emolumenc pervedui da la dispojzions de lege o de contrat en esser, se i pervegn.

ART. 4

L raport de lurier perveit la enscinuazion e l paament di contribuc previdenzièi a la Cassa Pensioni Dipendenti Enti locali (CPDEL) gestida da INPS, a chela che se jonta apede la retrata fondo credit e la arseguazion obbligatoria INAIL a cèria del dator de lurier. Se l é l'adejion del dependent, l é pervedù en ultima l paament de la contribuzion al fondo de previdenza complementèra Laborfonds e, se no l renunzia, la enscinuazion al fondo saniter Sanifonds.

ART. 5

Il periodo di prova è di mesi 6 ed è disciplinato dall'art. 26 del vigente C.C.P.L. Durante il periodo di prova trova inoltre completa applicazione l'art. 51 del C.C.P.L.

ART. 6

Le ferie, calcolate su base annua pari a 32 (36) giornate lavorative a seconda che la settimana lavorativa sia articolata su 5 o 6 giornate nella struttura in cui si opera, sono fruite nel corso di ciascun anno solare.

ART. 7

Salvo il caso di licenziamento senza preavviso, il recesso dell'Amministrazione dal rapporto di lavoro deve avvenire, per iscritto, con un preavviso di 4 mesi decorrenti dal ricevimento della lettera di licenziamento o dimissioni, con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso. In caso di dimissioni del dipendente i termini di preavviso sono ridotti alla metà.

ART. 8

Il dipendente è assegnato a svolgere la propria attività lavorativa presso Biblioteca P.F. Ghetta dell'Istituto Culturale Ladino, eventuali successive assegnazioni a diverse strutture saranno disposte e comunicate dall'amministrazione senza modifica del presente contratto.

ART. 9

La partecipazione ad attività di formazione e aggiornamento costituisce un diritto e un dovere per il personale, in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle rispettive professionalità. Si rinvia in tal senso a quanto previsto dall'art. 91 del CCPL.

ART. 10

Dichiarazioni non rispondenti a verità, rese in sede di dichiarazione sostitutiva di certificazione, possono comportare la risoluzione del rapporto di lavoro. È comunque condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto, ovvero l'accertamento dell'esistenza di condanne interdicensi l'assunzione o del mancato possesso dei requisiti richiesti dal bando per la

ART. 5

L temp de proa l é de 6 meisc e l é disciplinà dal art. 26 del C.C.P.L. Endèna l temp de proa troa ence aplicazion entria l art. 51 del C.C.P.L.

ART. 6

La ferias del an, de 32 (36) dis de lurier al an a seconda se la setemèna de lurier la é de 5 o 6 dis te la struttura olache se laora, les vegn fates via per l an.

ART. 7

Lascian a valer l licenziament senza preavis, l rezes de l'Aministrazion dal raport de lurier cogn vegnir manà scrit con n preavis de 4 meisc a partir da canche rua la letra de licenziament e demiscions, con paament de la endenità sostitutiva del medemo. Tel cajo de demiscions del dependent, i tempes de preavis vegn scurté de la metà.

ART. 8

Al dependent ge vegn dat da portèr inant sia ativà te Biblioteca P.F. Ghetta del Istitut Cultural Ladin, autra assegnazions a desvaliva structures les vegnarà desponudes e fates a saer da l'aministrazion medema senza mudèr chest contrat.

ART. 9

La partezipazion a ativitèdes de formazion e agiornament l é n derit e n dover per l personèl, ajache la serf a la piena realisazion e al svelup de la respetiva profescionalitèdes. Vegn fat referiment a chel che l é perveù dal art. 91 del CCPL.

ART.10

Declarazions che no respon a verità, scrites te la declarazion sostitutiva de zertificazion, les pel aer desche ejit la fin del raport de lurier. L é aboncont condizion resolutiva de chest contrat, senza obligh de preavis, l anulament de la prozedura de reclutament che fèsc da presupost, o miec se vegn al luster condanes che no consent l'assunzion o se mencia i requisic domané dal avis per la partezipazion al concors.

partecipazione al concorso.

ART. 11

Il signor STEFANO PEDERIVA si impegna al rispetto del codice di comportamento sottoscritto unitamente al presente contratto. La violazione degli obblighi derivanti dal predetto codice, può comportare la risoluzione o la decadenza del rapporto di lavoro, come previsto dalla normativa e dalle circolari in materia di prevenzione della corruzione.

Il signor STEFANO PEDERIVA si impegna altresì al rispetto delle policy anticorruzione contenute nel vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'Istituto (allegato al PIAO)

Fatto in duplice copia, letto e sottoscritto.

San Giovanni di Fassa-Sèn Jan

LA DIRETTRICE DELL'ISTITUTO
CULTURALE LADINO
LA DIRETTORE DEL ISTITUT
CULTURAL LADIN
- Sabrina Rasom –

San Giovanni di Fassa-Sèn Jan

IL CONTRAENTE/*L CONTRAENT*
- Stefano Pederiva –

Parte integrante della determinazione del Direttore n. 107 di data 1 settembre 2026
Pèrt de integrazion a la determinazion de la Diretora nr 107 dal 1 de setember 2026

San Giovanni di Fassa-Sèn Jan ai 1.09.2026

LA DIRETTRICE Dott.ssa Sabrina Rasom
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa